

PREVENTIVO 2011



**Comune
di
Morcote**

INDICE

Messaggio Municipale	pag.	3	-	30
Conto Gestione Corrente	pag.	31	-	83
Conto Investimenti	pag.	84	-	98
Tabella riassuntiva	pag.	99	-	100
Tabella ammortamenti	pag.	101	-	101
Tabella Interessi prestiti	pag.	102	-	102

Messaggio municipale no. 882

concernente la presentazione dei conti preventivi per l'anno 2011 del Comune di Morcote

6922 Morcote, 27 ottobre 2010

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri comunali,

con il presente messaggio sottoponiamo al vostro esame, per approvazione, il preventivo 2011 del Comune di Morcote.

Il documento è stato elaborato sulla scorta del preventivo 2010 e del consuntivo 2009 e si presenta come segue:

Uscite correnti	4'578'068.00	
Ammortamenti amministrativi	363'400.00	
Addebiti interni	149'280.00	
	<hr/>	
Totale spese correnti		5'090'748.00
Entrate correnti (senza imposte comunali)	1'775'716.00	
Accrediti interni	149'280.00	
	<hr/>	
Totale ricavi correnti (senza imposte comunali)		1'924'996.00
Fabbisogno		3'165'752.00
Gettito imposta comunale	(Molt. Politico: 80.00 %)	3'247'431.00
		<hr/>
Avanzo / Disavanzo d'esercizio		81'679.00
		<hr/>

CONTO DEGLI INVESTIMENTI IN BENI AMMINISTRATIVI

Uscite per investimenti	2'509'475.00	
Entrate per investimenti	54'000.00	<hr/>
Onere netto di investimento		2'455'475.00

CONTO DI CHIUSURA

Onere netto d'investimento		2'455'475.00
Ammortamenti amministrativi	363'400.00	
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	<hr/> 81'679.00	
Autofinanziamento		<hr/> 445'079.00
Avanzo / Disavanzo totale		<hr/> - 2'010'396.00

1. CONSIDERAZIONI GENERALI

Dopo un preventivo 2009 che prevedeva una maggiore entrata di fr. 27'308.--, e un preventivo 2010 che prevedeva un utile di fr. 110'138.-- le previsioni per l'anno 2011 indicano un risultato positivo pari a fr. 81'679.--. Il gettito cantonale d'imposta 2007 è stato fissato in fr. 4'180'123.-- con un aumento di fr. 162'204.-- rispetto all'anno 2006 e fr. 627'636.-- rispetto all'anno 2005.

Come per il preventivo 2010 anche per quello del prossimo anno risulta difficile fare una previsione sul gettito d'imposta, visto anche che l'ultimo dato ufficiale risale al 2007.

La crisi economica mondiale che ha caratterizzato questi due ultimi anni avrà sicuramente delle ripercussioni sulle entrate fiscali dei prossimi anni. Se fino ad ora abbiamo potuto beneficiare di importanti sopravvenienze d'imposta dovute all'espansione economica dei primi anni di questo millennio, è da prevedere che in futuro si debba registrare una contrazione del gettito d'imposta.

Per quanto riguarda lo specifico del nostro Comune, dobbiamo rilevare la partenza di alcuni grossi contribuenti.

Il preventivo del 2011 è stato quindi allestito in maniera prudentiale tendo conto di questi fattori.

Come per gli anni scorsi il Municipio ha prestato particolare attenzione al capitolo dei costi, contenendo nel limite del possibile il loro aumento.

Gli ammortamenti supplementari che abbiamo effettuato gli anni scorsi ci hanno permesso di diminuire l'onere per ammortamenti, passato dai fr. 532'850.-- del 2010 ai fr. 363'400.-- di quest'anno.

2. SITUAZIONE ECONOMICA GENERALE (dati messaggio preventivo Cantone 2011)

La crisi finanziaria ed economica scoppiata negli Stati Uniti si è estesa a partire da fine 2008 a tutti i paesi del mondo, con sfumature e intensità differenti, e ha raggiunto il suo apice a metà 2009. Successivamente, grazie ad una politica fiscale e monetaria piuttosto espansiva attuata dai vari governi centrali, la congiuntura internazionale ha cominciato a riprendersi. Si è trattato di interventi che hanno fortemente stimolato la crescita nella prima parte del 2010, ma che si sono progressivamente diluiti provocando un rallentamento della congiuntura internazionale e un eccessivo indebitamento degli Stati, mettendo oggi in dubbio la solidità di tale ripresa. In particolare negli Stati Uniti e nei paesi della zona euro si prevede un rallentamento della crescita già nella seconda metà di quest'anno, che dovrebbe essere più contenuta nel 2011; per contro, in Giappone e nei paesi asiatici emergenti in forte espansione s'intensificano i segnali di una dinamica recessiva.

La Svizzera, che chiude il 2009 con una contrazione reale del PIL del -1.9%, ha accusato meno degli altri paesi l'urto della crisi grazie alla salute di cui godeva prima del suo avvento. Secondo la Segreteria di Stato dell'economia nel terzo trimestre del 2009 l'economia elvetica è ufficialmente uscita dalla recessione dopo quattro trimestri consecutivi di cifre rosse. Il miglioramento è proseguito anche nel corso del 2010, risultando particolarmente elevato nei primi due trimestri dell'anno grazie alla progressiva espansione delle esportazioni e alla solidità della domanda di beni di consumo. Nel secondo trimestre del 2010, con una crescita reale del 3.4% rispetto al secondo trimestre del 2009 – apice della recessione - il PIL è tornato a situarsi ai livelli pre-crisi, grazie soprattutto alla domanda interna (maggiori attività d'investimento) e nonostante un export non più dinamico.

Le aspettative per il secondo semestre dell'anno indicano un graduale rallentamento della crescita, ma grazie al buon andamento registrato nella prima parte dell'anno le previsioni sull'evoluzione del PIL per il 2010 sono comunque state riviste al rialzo dal SECO (fonte: comunicato stampa SECO del 16 settembre 2010) al +2.7% (finora all'1.8%). Per il 2011 si prevede una sensibile decelerazione del PIL che dovrebbe far registrare un +1.2% (finora +1.6%).

Parallelamente segnali di miglioramento interessano anche il mercato del lavoro. Dopo il forte incremento del tasso di disoccupazione registrato sin dagli inizi della crisi economica, la crescita dei senza lavoro ha iniziato a farsi un po' meno robusta a partire da fine 2009, per poi frenare la sua corsa durante il secondo trimestre del 2010.

Sulla scia dell'evoluzione nazionale, anche l'economia del cantone Ticino appare in miglioramento, come confermato dalle ultime stime disponibili dell'istituto BAK di Basilea, che ha corretto nuovamente al rialzo i dati relativi alla crescita del PIL cantonale. Secondo i calcoli di luglio, la recessione del 2009 si assesta a -1.9% (invece del -3.0% stimato dodici mesi prima), mentre per il 2010 le stime indicano una crescita del +1.6% (una previsione chiaramente più ottimistica rispetto al +0.1% stimato a luglio 2009 e al +1.0% di aprile 2010).

Questo processo di ripresa dell'economia cantonale non è però ancora generalizzabile a tutti i comparti economici: da un lato emerge l'industria manifatturiera in evidente recupero, il comparto delle costruzioni che dà prova di solidità e i commercianti dei negozi di grande e di media dimensione in trend positivo, dall'altro lato sono ancora evidenti le difficoltà che attraversano la piccola distribuzione e il settore turistico, quest'ultimo interessato in maniera particolare dall'indebolimento dell'Euro.

Il miglioramento della congiuntura inizia pure a manifestarsi sul mercato del lavoro. Dopo la contrazione dell'impiego che ha caratterizzato tutto il 2009, e che ha colpito maggiormente il settore industriale, nel corso del secondo trimestre del 2010 è emerso un primo segnale di ripresa con un aumento dello +0.6% dei posti di lavoro su base annua.

Si tratta di un incremento del settore terziario (+0.8%) accompagnato da una stabilizzazione di quello secondario (-0.1%). Evoluzione positiva confermata anche dai dati dalla Statistica sulle persone occupate (SPO), che nel secondo quarto del 2010 registra un aumento complessivo del +1.4% su base annua, per un effettivo in Ticino che raggiunge il livello record di oltre 202'000 persone occupate.

Sul fronte dei senza lavoro il primo segnale incoraggiante giunge dagli ultimi dati, dopo mesi di cifre negative. Da giugno/luglio infatti il numero dei senza lavoro ha arrestato la sua corsa al rialzo in termini annui, ciò che potrebbe preludere ad un'inversione di tendenza anche su questo fronte. L'evoluzione dell'orario ridotto rende ancor più visibile il miglioramento in atto. Dopo che nel mese di giugno del 2009 il fenomeno raggiungeva il suo culmine, colpendo quasi 200 aziende per oltre 5'900 addetti e un totale di 275'000 ore di lavoro perse, nel luglio di quest'anno le aziende erano 107 per circa 1'700 addetti e un totale di 79'000 ore di lavoro perse.

Il quadro prospettico complessivo indica un'economia cantonale in ripresa, un recupero che si preannuncia però lento. Anche la situazione del mercato del lavoro dovrebbe segnare un miglioramento, sebbene in alcuni comparti non sono da escludere ancora lievi ridimensionamenti dell'organico.

3. ASPETTI FINANZIARI

Per la determinazione del gettito comunale 2011 ci siamo basati sulle risultanze degli ultimi gettiti accertati. L'evoluzione del gettito è stata valutata in maniera prudenziale, tenendo conto della particolare struttura fiscale del Comune, caratterizzata dal fatto che pochi contribuenti versano un'quota importante del gettito.

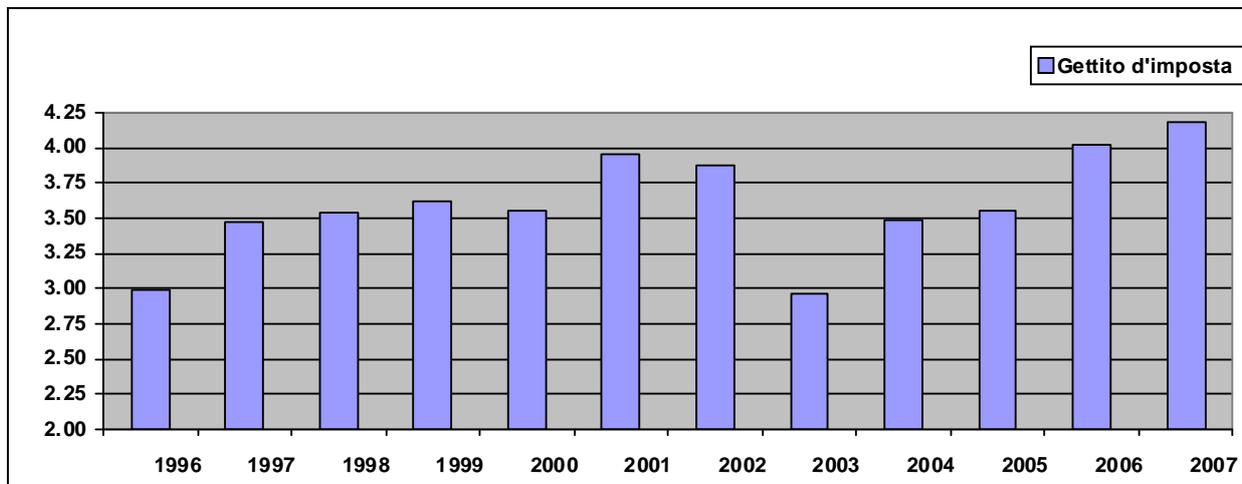
Il preventivo, come già citato, è stato allestito adottando criteri improntati alla prudenza, per evitare in trovarsi confrontati con dei consuntivi con allibrate delle voci d'entrata sopravvalutate.

Si tratta evidentemente di una previsione che può variare a dipendenza di molti fattori. Il Municipio ritiene comunque di aver effettuato una valutazione corretta e prudenziale.

EVOLUZIONE DEL GETTITO D'IMPOSTA CANTONALE PER IL COMUNE DI MORCOTE		
Anno	Gettito cantonale	Variazione percentuale
1996 (dato accertato)	2'991'194.--	
1997 (dato accertato)	3'475'696.--	+ 16.2 %
1998 (dato accertato)	3'539'774.--	+ 1.8 %
1999 (dato accertato)	3'616'604.--	+ 2.2 %
2000 (dato accertato)	3'546'931.--	- 1.9 %
2001 (dato accertato)	3'956'177.--	+11.5 %
2002 (dato accertato)	3'877'153.--	- 2.0 %
2003 (dato accertato)	2'968'843.--	- 26.0%
2004 (dato accertato)	3'480'537.--	+ 21.3 %
2005 (dato accertato)	3'552'487.--	+ 2.1 %
2006 (dato accertato)	4'017'919.--	+ 13.1 %
2007 (dato accertato)	4'180'123.--	+ 4.0 %

(metodo di calcolo gettito imposta cantonale PF+PG+imposte alla fonte-contributo di livellamento)

Grafico 1 – Evoluzione del gettito d'imposta cantonale in milioni di franchi (1996-2007)



Prima di entrare nel dettaglio dei singoli dicasteri, qui di seguito elenchiamo una serie di tabelle e grafici sull'evoluzione di alcuni indicatori finanziari.

TABELLA INDICI FINANZIARI

	2003 (Cons.)	2004 (Cons.)	2005 (Cons.)	2006 (Cons.)	2007 (Cons.)	2008 (Cons.)	2009 (Cons.)	2010 (Prev.)	2011 (Prev.)
Uscite correnti	5'228'149.--	5'207'959.--	5'025'721.--	4'954'278.--	5'178'865.--	5'301'163.--	5'549'240.--	5'189'776.--	5'090'748.--
Entrate correnti	5'366'660.--	5'306'494.--	5'847'321.--	5'413'357.--	5'332'268.--	5'671'228.--	6'476'025.--	5'299'914.--	5'172'427.--
Risultato d'esercizio	138'511.--	98'535.--	821'600.--	459'079.--	153'404.--	370'065.--	926'785.--	110'138.--	81'679.--
Autofinanziamento	821'864.--	658'376.--	1'308'554.--	1'151'017.--	1'020'807.--	1'306'560.--	1'565'407.--	642'988.--	445'079.--
Investimenti netti	599'423.--	472'098.--	356'787.--	340'917.--	321'097.--	1'333'019.--	1'344'784.--	2'893'000.--	2'455'475.--
Risultato totale	222'441.--	186'278.--	951'767.--	810'100.--	699'710.--	- 26'459.--	220'623.--	- 2'250'012.-	- 2'010'396.-
Debito pubblico	4'901'188.--	4'714'908.--	3'763'141.--	2'953'042.--	2'253'332.--	2'279'791.--	2'059'168.--	4'309'180.--	6'319'576.--
Debito pubblico pro-capite	6'381.--	6'139.--	4'958.--	3'830.--	2'922.--	2'915.--	2'610.--	5'510.--	8'009.--
Capacità d'autofinanziamento	15.6%	12.8%	23.0%	21.9 %	19.6%	23.61%	24.7%	12.46%	8.86%
Grado d'autofinanziamento	137.1%	139.5%	366.8%	337.6 %	317.9%	98.01%	116.4%	22.23%	18.13%
Quota degli interessi	0.0%	0.0%	-0.1%	-1.3 %	-2.3%	-3.04%	-2.5%	- 3.20%	- 3.25%
Quota degli oneri finanziari	13.0%	10.09%	8.4%	11.9 %	14.4%	13.88%	7.6%	7.12%	3.98%
Copertura delle spese correnti	2.7%	2.0%	16.3%	9.6 %	3.7%	7.16%	17.1%	2.18%	1.63%

Grafico 2 – Entrate correnti e uscite correnti 2000-2011 in milioni di franchi

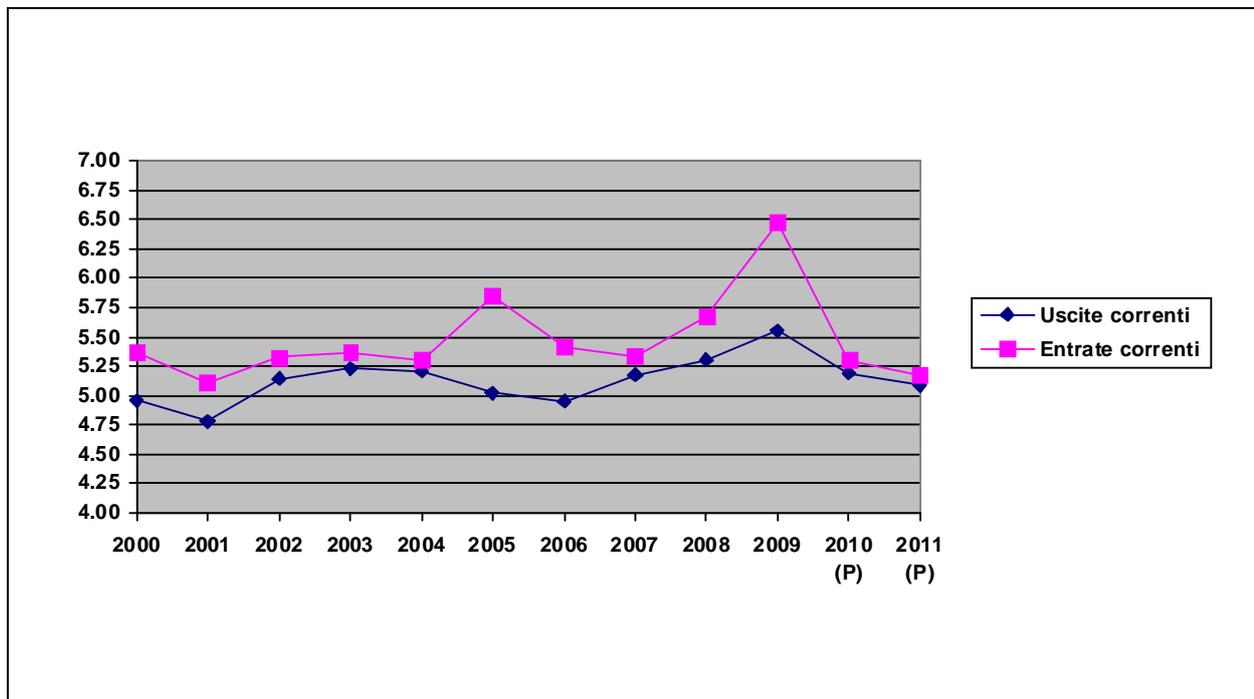


Grafico 3 – Risultato d'esercizio 2000-2011 in migliaia di franchi

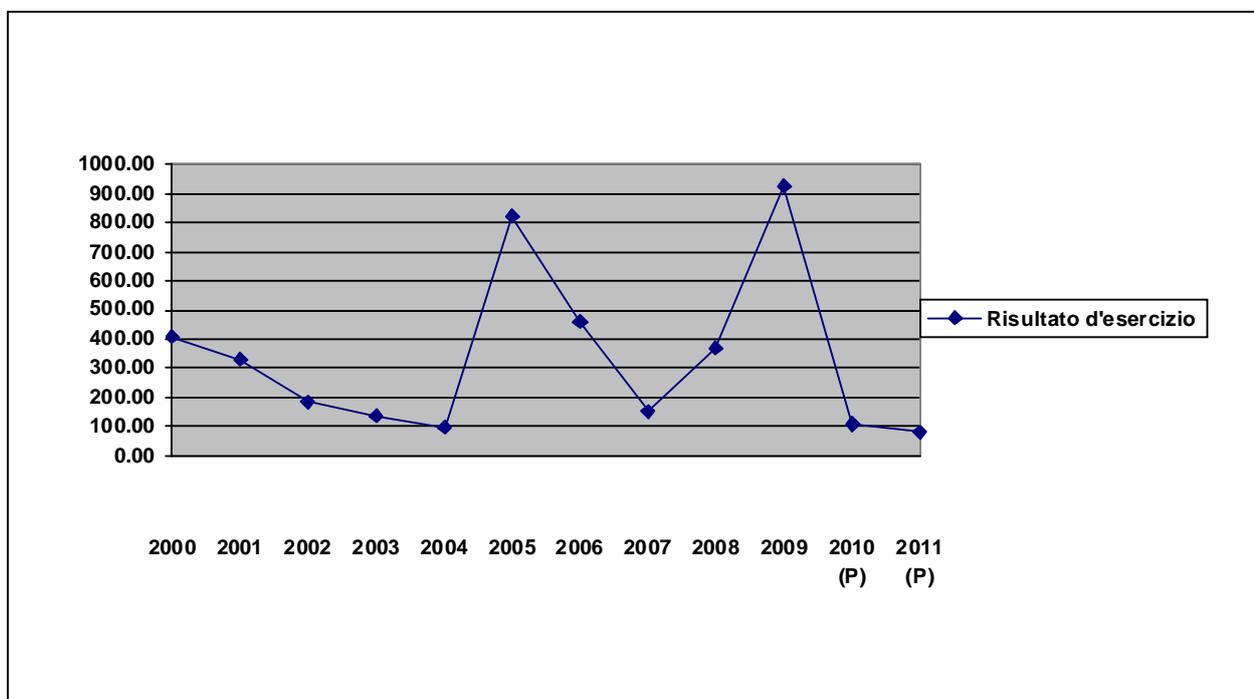
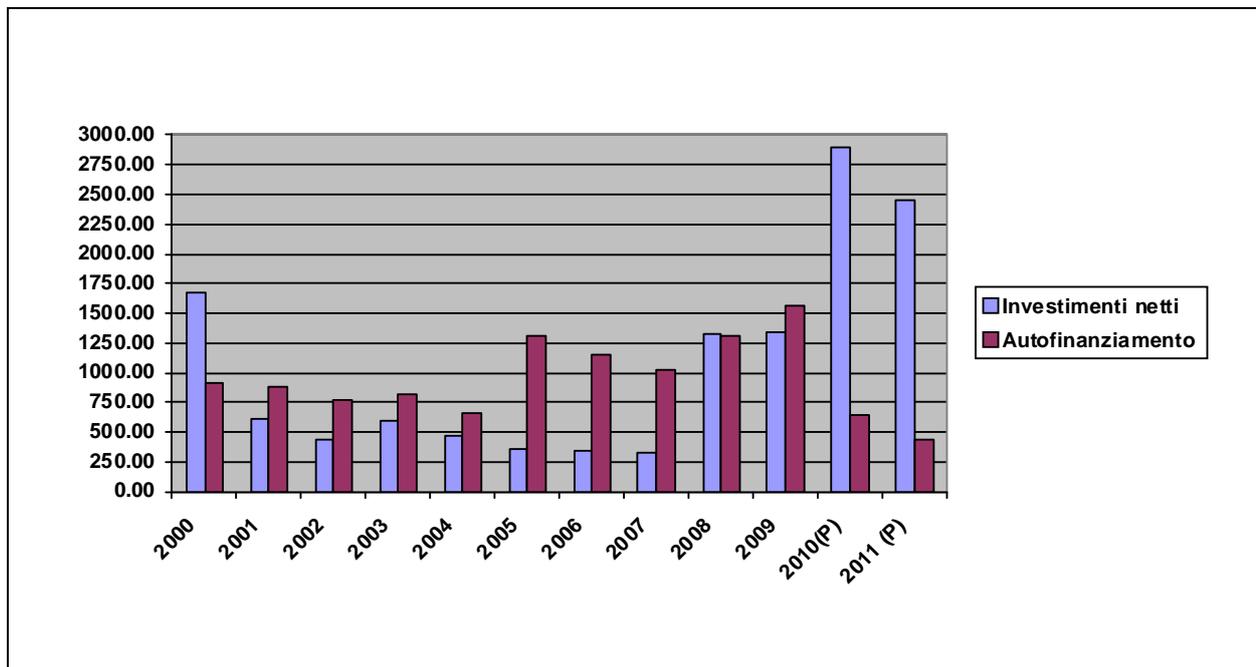


Gráfico 4 – Investimenti netti - autofinanziamento 2000-2011 in migliaia di franchi

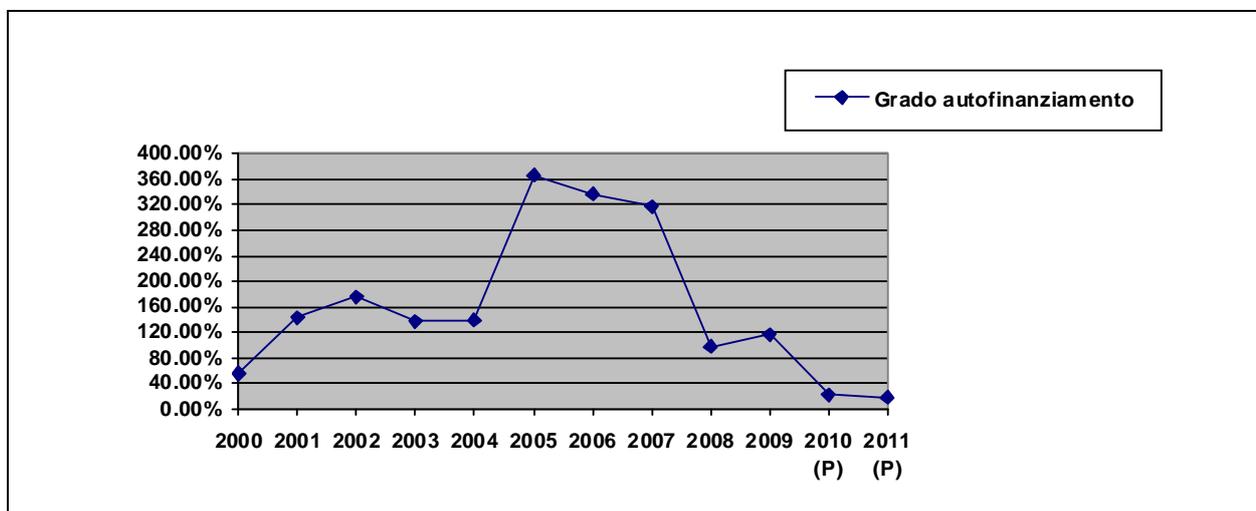


Grado di autofinanziamento

Il grado di autofinanziamento è il rapporto tra l'autofinanziamento e gli investimenti netti. Questa grandezza permette di rilevare in che misura il potenziale finanziario di un ente pubblico è proporzionato agli investimenti che lo stesso deve od intende affrontare. Un grado di autofinanziamento inferiore a 100 indica che il debito pubblico (netto) comunale aumenta.

Scala di valutazione: debole	<60%
sufficiente	60% - 80%
buono	>80%

Gráfico 5 – Grado di autofinanziamento 2000-2011



Capacità di autofinanziamento

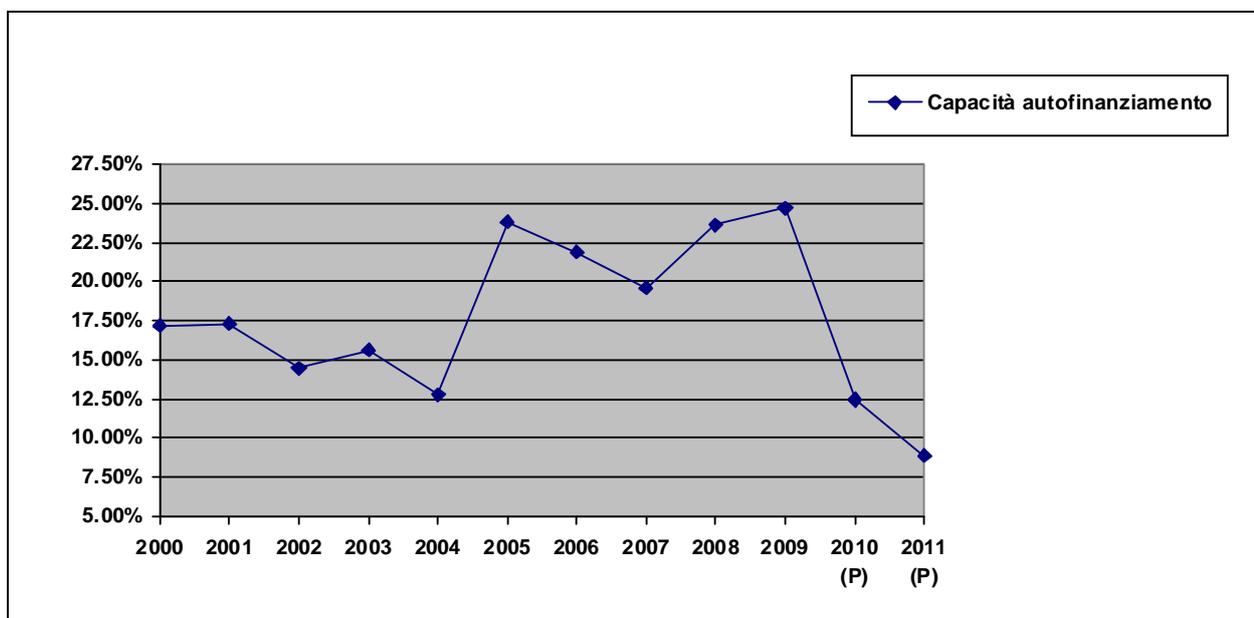
La capacità di autofinanziamento permette di determinare le risorse finanziarie correnti che possono essere assorbite da nuove uscite; in altre parole, più questa capacità è alta, maggiori sono le possibilità di affrontare nuovi investimenti o comunque nuove spese.

Scala di valutazione: debole <8%

sufficiente 8% - 15%

buona >15%

Grafico 6 – Capacità di autofinanziamento 2000-2011

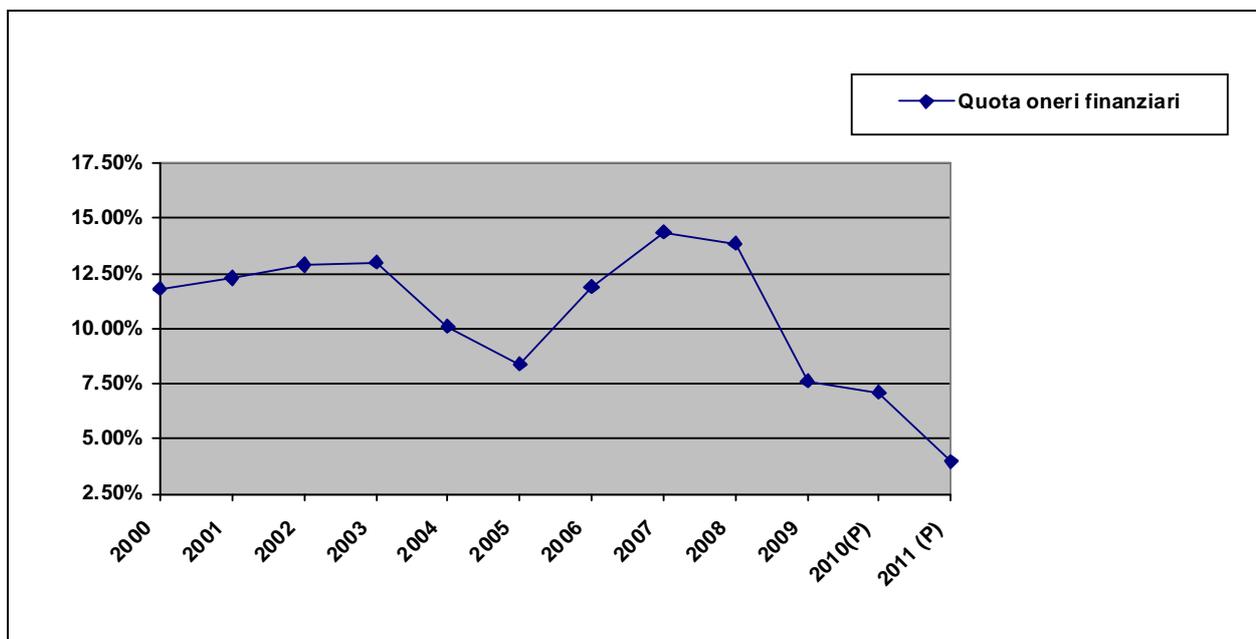


Quota degli oneri finanziari

La relazione tra gli oneri finanziari (interessi netti e ammortamenti amministrativi ordinari) e i ricavi correnti indica il carico complessivo causato dagli investimenti al conto di gestione corrente.

Scala di valutazione:	eccessiva	>18%
	alta	10% - 18%
	media	3% - 10%
	bassa	<3%

Grafico 7 – Quota degli oneri finanziari 2000-2011

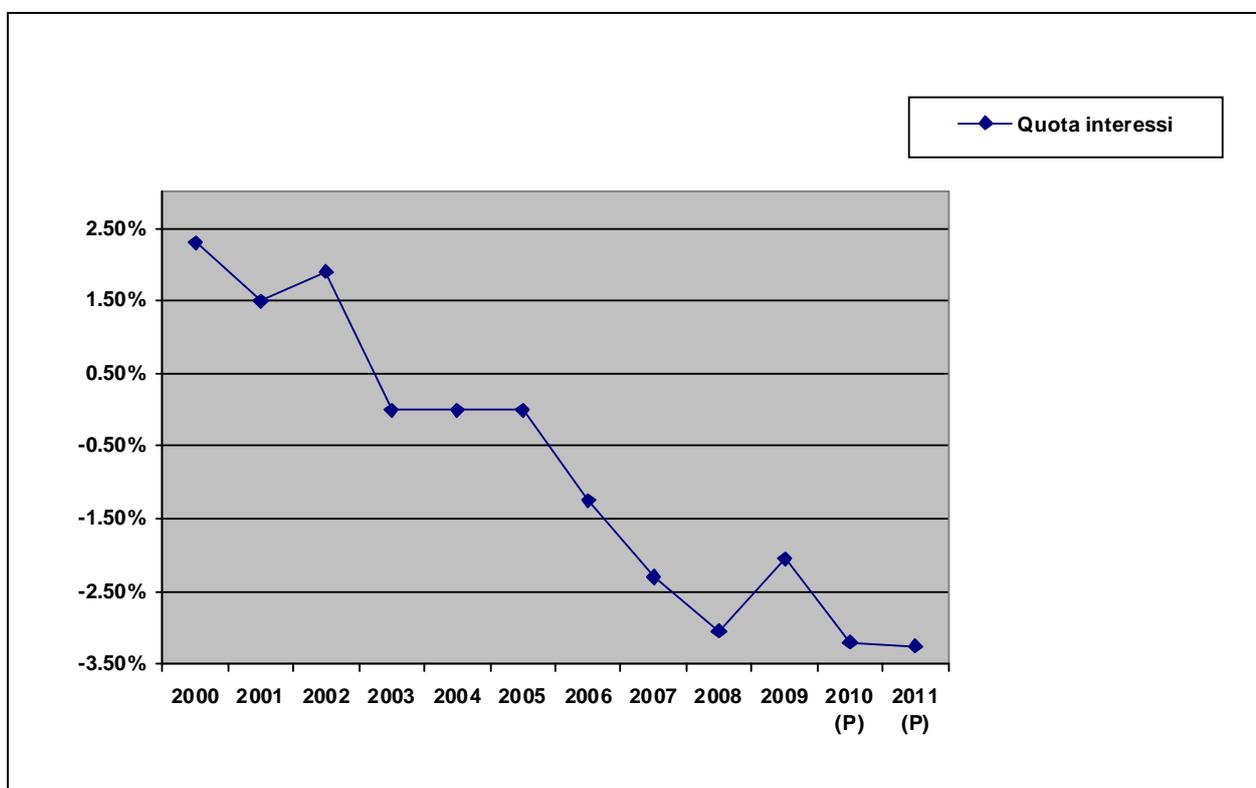


Quota degli interessi

La quota degli interessi indica il carico che gli investimenti provocano al conto di gestione corrente a prescindere dagli ammortamenti effettuati.

Scala di valutazione:	eccessiva	>5%
	alta	3% - 5%
	media	1% - 3%
	bassa	<1%

Grafico 8 – Quota interessi 2000-2011

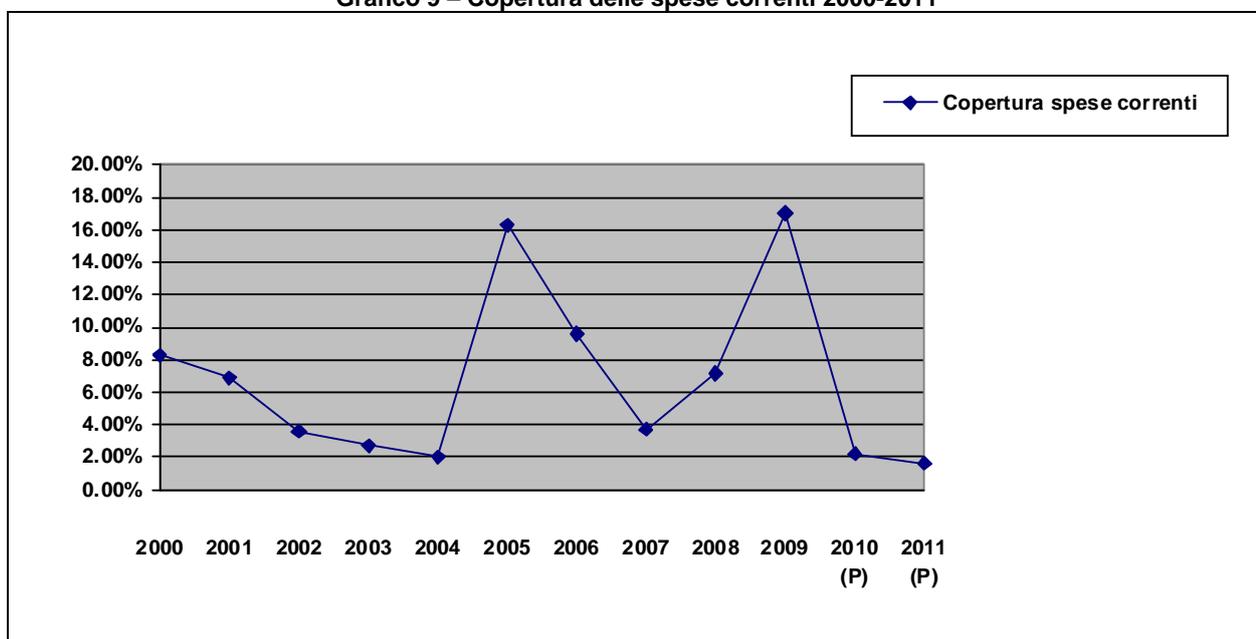


Copertura delle spese correnti

La copertura delle spese correnti indica il rapporto fra il risultato d'esercizio (senza le imputazioni interne e senza i riversamenti) e le uscite correnti (senza gli addebiti interni e i riversamenti).

Scala di valutazione: sufficiente-positivo >0%
disavanzo moderato -2,5% - 0%
disavanzo importante <-2,5%

Grafico 9 – Copertura delle spese correnti 2000-2011



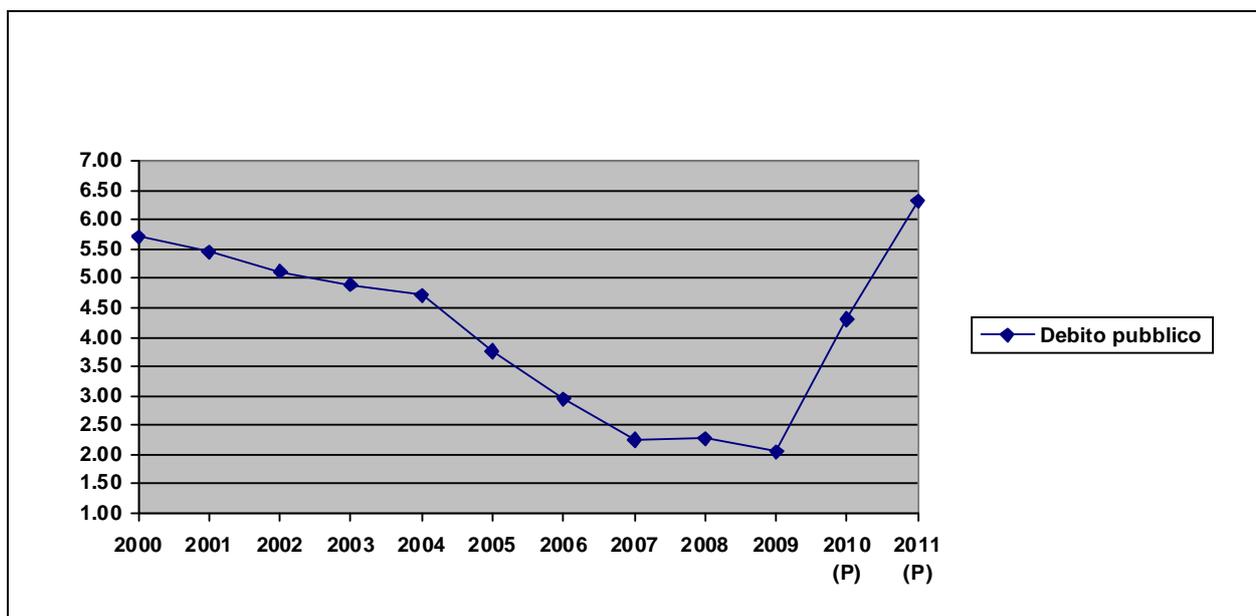
Debito pubblico

Quando gli investimenti non sono coperti dall'autofinanziamento, è necessario ricorrere a capitali di terzi per il finanziamento dell'attività pubblica, e ciò causa un aumento del debito pubblico.

Relativamente a questo parametro, occorre fare qualche distinzione: un Comune può registrare:

- un debito pubblico elevato, ma aver realizzato tutte le opere e le infrastrutture necessarie;
- viceversa un debito pubblico basso, ma ancora molte opere da recuperare;
- un debito pubblico elevato, ma una situazione di gestione corrente positiva (gettito fiscale importante) che permette di sopportare senza difficoltà interessi e ammortamenti.

Grafico 10 – Debito pubblico 2000-2011 in milioni di franchi



Nei singoli capitoli di spesa e ricavi (ricapitolazione per genere di conto) otteniamo il seguente risultato per il prossimo anno:

TABELLA COSTI PER GENERE DI CONTO					
Conto	% dei costi totali (preventivo 2011)	Descrizione del conto	Preventivo 2011	Preventivo 2010	Consuntivo 2009
30	32.77 %	Spese per il personale	1'668'289.00	1'617'355.00	1'595'337.25
31	29.17 %	Spese per beni e servizi	1'484'805.00	1'446'890.00	1'696'632.04
32	0.47 %	Interessi passivi	24'000.00	23'500.00	45'837.07
33	7.80 %	Ammortamenti	396'900.00	565'850.00	658'404.17
35	1.60 %	Rimborsi ad altri Enti Pubblici	81'500.00	75'800.00	84'212.40
36	24.85 %	Contributi propri	1'265'274.00	1'302'281.00	1'267'014.42
37	0.0 %	Riversamento contributi	0.00	0.00	0.00
38	0.41 %	Versamenti a finanziamenti speciali	20'700.00	19'600.00	63'302.55
39	2.94 %	Addebiti interni	149'280.00	138'500.00	138'500.00
Totali	100 %		5'090'748.00	5'189'776.00	5'549'239.90

TABELLA RICAVI PER GENERE DI CONTO					
Conto	% dei costi totali (preventivo 2011)	Descrizione del conto	Preventivo 2011	Preventivo 2010	Consuntivo 2009
40	3.29 %	Imposte	170'000.00	180'000.00	3'802'558.67
41	1.93 %	Regalie e concessioni	100'000.00	105'000.00	113'503.65
42	3.63 %	Redditi della sostanza	187'554.00	189'114.00	202'733.30
43	19.85 %	Ricavi per prestazioni, vendite, tasse, diritti e multe	1'026'800.00	1'014'500.00	1'488'156.60
44	0.23 %	Contributi senza fine specifico	12'000.00	12'500.00	30'449.40
45	3.48 %	Rimborsi da Enti Pubblici	179'772.00	193'955.00	182'824.01
46	1.92 %	Contributi per spese correnti	99'590.00	108'430.00	517'299.77
47	0.0 %	Contributi da riversare	0.00	0.00	0.00
49	2.89 %	Accrediti interni	149'280.00	138'500.00	138'500.00
Gettito	62.78 %		3'247'431.00	3'357'915.00	
Totali	100 %		5'172'427.00	5'299'914.00	6'476'025.40
Risultato d'esercizio			81'679.00	110'138.00	926'785.50

Nella tabella sottostante sono indicati le variazioni di costi e ricavi (per genere di conto), a partire dal 1973.

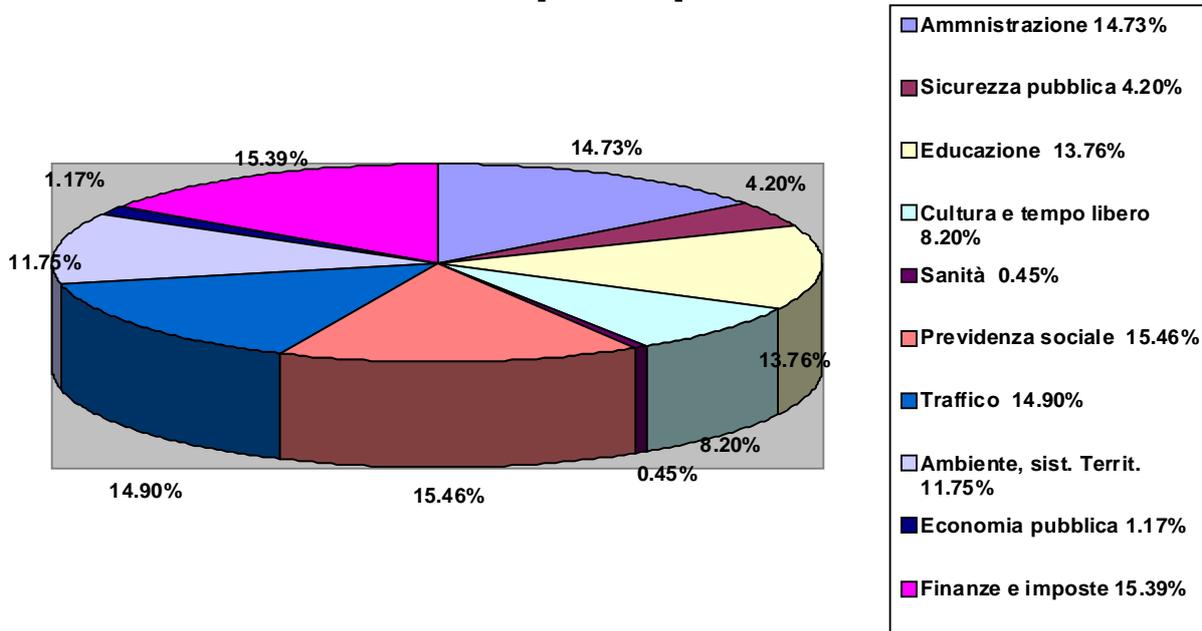
Conto	1973	1983	1993	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Spese correnti	Consuntivo	Preventivo	Preventivo							
30 Spese per il personale	240'665.30	498'879.05	1'648'720.15	1'814'238.05	1'601'235.45	1'519'798.40	1'545'018.55	1'595'337.25	1'617'355.00	1'668'289.00
31 Spese per beni e servizi	346'425.00	1'034'619.90	893'619.25	1'094'527.15	1'106'919.82	1'249'402.33	1'307'508.32	1'696'632.04	1'446'890.00	1'484'805.00
32 Interessi passivi	177'928.70	190'054.25	597'270.80	163'534.37	129'769.30	108'072.95	37'477.63	45'837.07	23'500.00	24'000.00
33 Ammortamenti	0.00	763'272.90	808'525.30	552'811.10	724'895.55	939'767.35	960'837.84	658'404.17	565'850.00	396'900.00
35 Rimborsi ad Enti Pubblici	0.00	154'450.00	64'163.50	63'799.45	60'637.90	59'610.25	67'648.15	84'212.40	75'800.00	81'500.00
36 Contributi propri	309'938.70	296'962.50	885'082.15	1'088'820.00	1'105'502.90	1'093'422.82	1'175'132.52	1'267'014.42	1'302'281.00	1'265'274.00
37 Riversamento contributi	0.00	0.00	0.00	21'400.15	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
38 Versamenti a Finanziamenti speciali	0.00	0.00	67'947.30	65'091.00	63'029.00	70'290.70	69'039.85	63'302.55	19'600.00	20'700.00
39 Addebiti interni	0.00	0.00	0.00	161'500.00	162'288.00	138'500.00	138'500.00	138'500.00	138'500.00	149'280.00
Totali	1'074'957.70	2'938'238.60	4'965'328.45	5'025'721.37	4'954'277.92	5'178'864.80	5'301'162.86	5'549'239.90	5'189'776.00	5'090'748.00
Ricavi correnti	Consuntivo	Preventivo	Preventivo							
40 Imposte	779'519.65	2'134'854.99	3'001'936.45	3'993'491.38	3'489'490.21	3'508'137.26	3'860'545.63	3'802'558.67	3'537'915.00	3'417'431.00
41 Regalie e concessioni	0.00	0.00	101'483.80	100'953.95	109'511.30	116'623.65	104'018.80	113'503.65	105'000.00	100'000.00
42 Redditi della sostanza	44'431.00	139'716.77	539'451.86	171'653.50	195'706.05	226'493.60	205'984.45	202'733.30	189'114.00	187'554.00
43 Ricavi per prestazioni, vendite, tasse, diritti e multe	233'117.85	607'618.00	976'019.80	1'091'070.86	1'115'406.80	1'086'929.39	1'077'260.20	1'488'156.60	1'014'500.00	1'026'800.00
44 Contributi senza fine specifico	0.00	0.00	112'195.00	46'417.50	104'862.30	17'330.30	32'928.15	30'449.40	12'500.00	12'500.00
45 Rimborsi da Enti Pubblici	0.00	0.00	152'824.35	180'395.60	143'640.40	139'903.80	126'319.45	182'824.01	193'955.00	179'772.00
46 Contributi per spese correnti	75'874.35	98'697.00	88'504.60	101'839.10	92'452.10	98'350.30	125'671.15	517'299.77	108'430.00	99'590.00
47 Contributi da riversare	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
49 Accrediti interni	0.00	0.00	0.00	161'500.00	162'288.00	138'500.00	138'500.00	138'500.00	138'500.00	149'280.00
Totali	1'132'942.85	2'980'886.76	4'972'415.86	5'847'321.89	5'413'357.16	5'332'368.30	5'671'227.83	6'476'025.40	5'299'914.00	5'172'427.00
Investimenti										
50 Investimenti in beni amministrativi	-	-	388'513.05	237'592.25	317'487.65	433'931.90	1'752'200.60	1'470'886.65	2'796'000.00	2'358'475.00
52 Prestiti e partecipazioni in beni amministrativi			0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	20'000.00	0.00	0.00
56 Contributi propri			12'746.90	51'000.00	51'000.--	51'000.00	48'000.00	48'000.00	51'000.00	51'000.00
58 Altre uscite da attivare			0.00	68'394.90	22'429.55	44'915.00	-7'821.30	327'759.90	100'000.00	100'000.00
Totali	0.00	0.00	401'259.95	356'987.15	390'917.20	529'846.90	1'792'379.30	1'866'646.55	2'947'000.00	2'509'475.00
60 Trasferimento di beni amministrativi			0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
61 Contributi ed indennità			25'999.80	0.00	0.00	0.00	0.00	316'862.60	0.00	0.00
64 Restituzione di contributi propri			0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
66 Contributi per investimenti propri			69'408.75	200.00	50'000.--	208'750.00	459'360.00	205'000.00	54'000.00	54'000.00
68 Riporto degli ammortamenti			0.00	486'953.55	691'937.75	867'403.10	936'494.95	638'621.93	532'850.00	363'400.00
Totali	0.00	0.00	710'858.78	487'153.55	741'937.75	1'076'153.10	1'395'854.95	1'160'484.53	586'850.00	417'400.00

Qui di seguito elenchiamo invece le spese e i ricavi ripartite per dicastero:

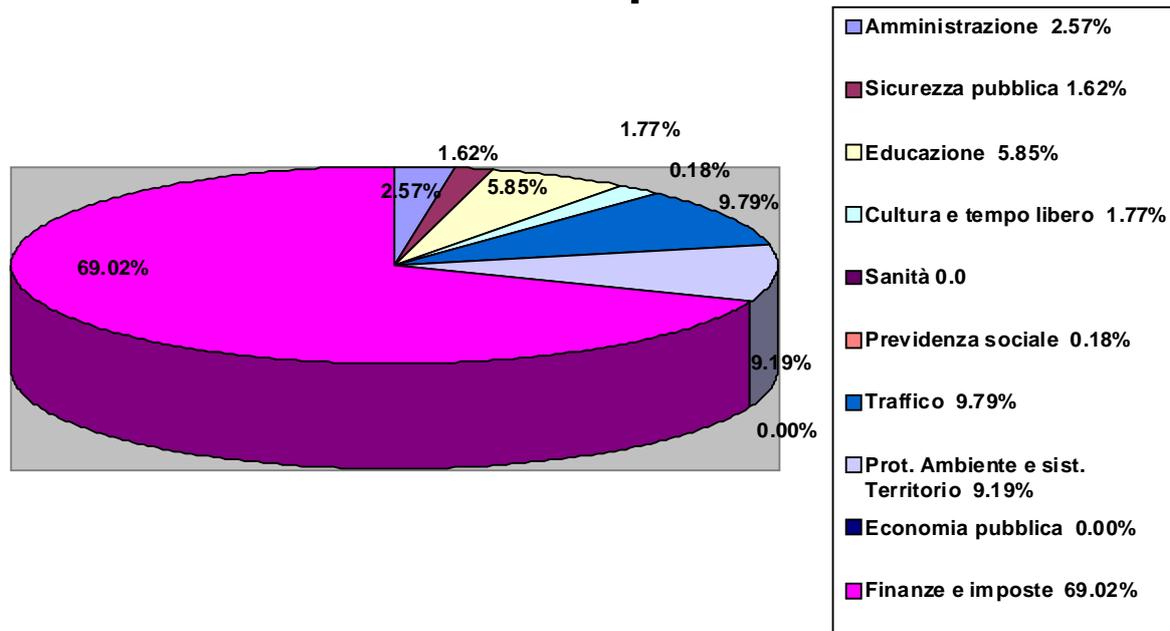
TABELLA COSTI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ISTITUZIONALE					
Dicastero	% dei costi totali (preventivo 2011)	Descrizione del conto	Preventivo 2011	Preventivo 2010	Consuntivo 2009
0	14.73 %	Amministrazione generale	749'856.00	745'345.00	703'587.89
1	4.20 %	Sicurezza pubblica	213'980.00	216'660.00	235'641.10
2	13.76 %	Educazione	700'353.00	678'050.00	614'901.50
3	8.20 %	Cultura e tempo libero	417'405.00	389'270.00	315'658.45
4	0.45 %	Sanità	23'000.00	20'235.00	15'823.05
5	15.46 %	Previdenza sociale	786'785.00	797'292.00	771'787.57
6	14.90 %	Traffico	758'469.00	701'674.00	1'088'912.70
7	11.75 %	Prot. ambiente e sist. territorio	598'100.00	640'900.00	679'848.85
8	1.17 %	Economia pubblica	59'400.00	48'000.00	61'498.40
9	15.39 %	Finanze e imposte	783'400.00	952'350.00	1'061'580.39
Totali	100 %		5'090'748.00	5'189'776.00	5'549'239.90

TABELLA RICAVI SECONDO LA CLASSIFICAZIONE ISTITUZIONALE					
Dicastero	% dei ricavi totali (preventivo 2011)	Descrizione del conto	Preventivo 2011	Preventivo 2010	Consuntivo 2009
0	2.57 %	Amministrazione generale	133'000.00	138'900.00	139'264.80
1	1.62 %	Sicurezza pubblica	83'900.00	87'700.00	103'379.70
2	5.85 %	Educazione	302'842.00	306'685.00	288'953.01
3	1.77 %	Cultura e tempo libero	91'500.00	78'500.00	88'588.65
4	0.00 %	Sanità	0.00	0.00	0.00
5	0.18 %	Previdenza sociale	9'300.00	8'800.00	8'888.80
6	9.79 %	Traffico	506'450.00	464'650.00	924'027.55
7	9.19 %	Prot. ambiente e sist. territorio	475'500.00	516'000.00	509'467.45
8	0.00 %	Economia pubblica	100.00	100.00	230.00
9	6.23 %	Finanze e imposte	322'404.00	340'664.00	4'413'225.44
Gettito d'imposta Totale	62.79 %		3'247'431.00	3'357'915.00	
	100 %		5'172'427.00	5'596'014.00	6'476'025.40
Risultato d'esercizio			81'679.00	441'238.00	926'785.50

Percentuale spese per dicastero



Percentuale ricavi per dicastero



4. ANALISI PREVENTIVO PER DICASTERI

0. AMMINISTRAZIONE

Conto no. 029.301.01 Stipendi personale

La voce stipendi (vale per tutti i dicasteri) è stata aumentata tenendo conto degli scatti di anzianità previsti dal Regolamento organico dei dipendenti. Come da indicazioni ricevute dal Cantone il carovita è stato calcolato in ragione dello 0.8%.

Recentemente il Gran Consiglio ha approvato il piano di risanamento della Cassa Pensioni dello Stato, che comporterà tra l'altro l'aumento dei contributi a carico del datore di lavoro.

Per il momento non abbiamo ancora ricevuto i dettagli di questo piano né sappiamo quando è prevista la sua entrata in vigore.

Conto no. 029.436.20 Prestazioni amministrative Società Autosili Comunali SA

E' stata introdotta una nuova voce riguardante le prestazioni amministrative fornite dalla Cancelleria Comunale alla Società Autosili Comunali SA. E' stato inserito un importo forfettario di fr. 2'000.--, che sarà adeguato a dipendenza dell'onere lavorativo.

1. SICUREZZA PUBBLICA

Anche per l'anno 2011 il Municipio intende proseguire la collaborazione con un'agenzia privata e con il Corpo pompieri di Melide per il controllo del territorio e del traffico, durante il periodo turistico (conto 110.308.01).

Il progetto di studio per la creazione di un corpo di polizia intercomunale regionale è stato sospeso. Una decisione in merito verrà presa dopo che il Gran Consiglio si sarà pronunciato sulla modifica della Legge sulla polizia che dovrà definire quali sono i compiti della polizia di prossimità, e quali saranno i costi per i Comuni che non dispongono di un proprio servizio di polizia.

2. EDUCAZIONE

Scuola dell'infanzia

A seguito dell'aumento dei bambini della scuola dell'infanzia (24 iscritti per l'anno scolastico 2010/2011 di cui 11 al primo anno) il Municipio ha deciso di assumere a partire dal 1° settembre 2010 un'insegnante con esperienza pedagogica per coadiuvare la docente della Scuola dell'infanzia.

L'incarico è stato attribuito per quest'anno scolastico e non beneficia di alcun sussidio da parte del Cantone.

L'importo di spesa di fr. 25'200.00 è stato preventivato per tutto il 2011. Il Municipio dovrà comunque valutare l'esperienza di questo primo anno e decidere se proporre questa misura anche per l'anno scolastico 2011/2012, tenendo conto dell'evoluzione del numero degli allievi.

La sezione di Scuola dell'infanzia è attualmente frequentata da 24 bambini (9 di Morcote , 14 di Vico Morcote e 1 proveniente da fuori Comune). Il costo pro capite preventivato è di fr. 8'008.--.

Scuole elementari

Nel corso del 2010 è stato istituito a titolo sperimentale il servizio di refezione per i bambini della Scuola elementare. Attualmente vi partecipano 10 ragazzi il lunedì, 9 il martedì e 4 il venerdì.

I pasti sono preparati dal cuoco della Scuola dell'infanzia e vengono serviti nel locale adiacente la Sala Sergio Maspoli.

A seguito dell'introduzione di questo nuovo compito si è deciso di aumentare il grado di occupazione del cuoco dal 50 % al 60 %, e di assumere a titolo d'incarico una sorvegliante che si occupa di servire i pasti e di accudire i bambini durante la pausa pranzo.

Per quanto riguarda il numero di allievi, le sezioni di scuola elementare sono frequentate da 20 allievi (15 di Morcote, 4 di Vico Morcote e 1 proveniente da fuori Comune), il costo pro capite preventivato è di fr. 16'464.-- (senza le spese di trasporto).

Segnaliamo infine che a partire dal 01.01.2010 non viene più sussidiato lo stipendio dei Docenti ma si riceve un importo fisso per classe pari a fr. 26'670.-- per la scuola dell'infanzia e fr. 63'120.-- per la scuola elementare.

3. CULTURA E TEMPO LIBERO

Conto no. 300.318.16 Spese per manifestazioni culturali

Anche per il prossimo anno si è deciso di mantenere a fr. 12'000.-- la spesa per le manifestazioni culturali. Per il momento non sono state ancora definite le attività culturali che s'intendono organizzare.

Conto no. 320.314.05 Manutenzione parchi pubblici, giardini, sentieri

Il Municipio propone di mantenere anche per il 2011 l'importo di fr. 65'000.-- per la manutenzione dei parchi pubblici dei giardini e dei sentieri. E' infatti intenzione del Municipio continuare con la sistemazione dei sentieri turistici del nostro Comune.

Parco Scherrer

Il Municipio, così come richiesto dal Consiglio Comunale, ha incaricato l'Istituto di Management Turistico di Bellinzona di allestire uno studio sul rilancio del Parco Scherrer e uno studio sull'importanza economica e l'indotto del turismo per Morcote.

Dai primi dati emersi dal workshop a cui hanno partecipato tutte le categorie legate al turismo morcotesese, risulta in primo luogo che una ipotetica vendita della struttura è improponibile, essendo il parco una delle attrazioni principali di Morcote, opinione questa condivisa dal Municipio. Viene inoltre sottolineata l'estrema necessità d'intraprendere una riqualifica paesaggistica.

Purtroppo anche nel corso del 2010 vi è stato un netto calo delle visite che verrà quantificato e analizzato nelle prossime statistiche. La congiuntura negativa dell'afflusso turistico nella nostra regione e le sfavorevoli condizioni meteorologiche hanno contribuito a questo risultato negativo. In riferimento alla media stagionale 1996 – 2009 abbiamo a consuntivo la diminuzione di 10'871 ospiti, corrispondenti al 31,5% in meno.

Attendiamo con interesse il rapporto completo dello studio di Management Turistico, che sarà consegnato al Municipio a dicembre, così da poter proporre e intraprendere in modo mirato le azioni di rilancio e di sistemazione del parco necessarie.

Conto no. 350.365.07 Colonia Viarmes

Nel corso del 2011 i ragazzi di Morcote si recheranno in colonia a Viarmes. L'importo di questo conto è stato quindi adattato tenendo conto come base di paragone i costi sostenuti 2 anni or sono.

Conto no. 350.318.56 50esimo Gemellaggio Viarmes

Durante il mese di settembre di quest'anno si sono tenuti a Viarmes i festeggiamenti per celebrare il 50esimo del gemellaggio tra il Comune di Viarmes e Morcote. Una delegazione di 25 persone, in rappresentanza del nostro villaggio, ha soggiornato per 4 giorni a Viarmes. Il nostro Comune ha offerto una risottata a circa 200 persone.

L'anno prossimo questa manifestazione verrà organizzata a Morcote. Considerando che probabilmente la delegazione di Viarmes sarà composta da almeno 25 persone, e tenuto conto che sarebbe intenzione del Municipio organizzare una serata popolare con tutti coloro che in questi 50 anni hanno partecipato alle colonie e ai vari incontri commemorativi, si è preventivata una cifra di 34'000.--.

4. SANITA'

Nessuna osservazione particolare

5. PREVIDENZA SOCIALE

Conto no. 500.361.05 contributi CM/AVS/AI/PC

L'importo è stato calcolato sulla base del gettito cantonale d'imposta previsto. L'importo viene stabilito applicando il tasso di prelievo del 9 %.

Conto no. 570.362.0 Contributi per anziani ospiti d'istituti

Il contributo comunale per il finanziamento delle case per anziani, secondo le indicazioni della Sezione del sostegno a enti e attività locali è stato preventivato in Fr. 281'545.--.

Il costo per giornata di presenza e per ciascun ospite domiciliato nel Comune è stimato in circa fr. 37.13 per giornata. Questa quota non può superare il 6% del gettito dell'imposta cantonale. A questo importo (quota delle giornate di presenza) va aggiunto il 4.79 % circa del gettito d'imposta cantonale 2007.

Conto no. 580.365.13 Contributo Servizi di assistenza e cure a domicilio

Per il prossimo anno e su indicazione della Sezione del sostegno a enti e attività sociali è stato preventivato un costo pari al 1.94 % del gettito d'imposta cantonale 2007.

Conto no. 580.365.14 Contributo Servizi di appoggio

Per il prossimo anno su indicazione della Sezione del sostegno a enti e attività sociali è stato preventivato un costo pari allo 0.8 % del gettito d'imposta cantonale 2007.

Conto no. 580.366.03 Contributi all'assistenza sociale

L'importo inserito in questo conto tiene conto dell'evoluzione dei contributi versati per l'assistenza sociale riscontrata durante quest'anno.

Conto no. 580.366.06 Sussidio assegno di studio

Nel corso del 2010 sono stati erogati 7 assegni per fr. 4'400.--.

Al conto no. 580.469.02 verrà invece registrato il prelevamento dal Legato Gabriele Chiattonne, che corrisponderà al sussidio erogato.

Per il Comune di tratta quindi di una spesa neutra.

Nell'ultima seduta del CC il Sig. Massimo Marcon ha chiesto al Municipio di rivedere i parametri fiscali per la concessione dell'assegno educativo in modo da ampliarne il numero dei beneficiari. A seguito di tale proposta il Municipio, d'intesa con la Commissione specifica, sta considerando tale possibilità e valutando, quale alternativa, la possibilità di estendere il beneficio di tale assegno a partire dalla nascita e non, come sin qui fatto, dal momento della scolarizzazione.

6. TRAFFICO**Strade comunali, posteggi e piazze**

Le voci di spesa rispecchiano in grandi linee le cifre del preventivo 2010.

Segnaliamo che abbiamo preventivato un importo di fr. 40'000.-- per le spese legali che il Comune sta sostenendo per recuperare i costi dei danni della frana del 29.04.2010 (vedi messaggio municipale no. 875). Su indicazioni della Sezione Enti locali ci è stato consigliato di registrare questa spesa nel conto di gestione corrente invece del conto investimenti.

La stessa cifra è stata inserita nei ricavi e in sede di consuntivo sarà registrata con la contro partita debitori "frana 29.04.2010".

Segnaliamo che l'inchiesta penale è tutt'ora pendente presso il Ministero pubblico e che il Municipio ha avviato le pratiche per la vertenza di natura civile.

Navigazione / Porto Vedo-Arbostora

I costi di gestione corrente comprendenti interessi e ammortamenti risultano dal seguente schema:

<u>Costi di gestione corrente</u>	<u>Costi</u>	<u>Ricavi</u>
Spese per illuminazione	5'000.00	
Spese acqua	2'000.00	
Manutenzione strutture portuali ed accessorie	20'000.00	
Tassa demanio pubblico	20'200.00	
Assicurazione struttura	1'800.00	
Interessi/Ammortamenti	148'698.00	
Prestazioni amministrative	14'000.00	
Sorveglianza e controllo	25'000.00	
Condoni, abbandoni e bonifici	1'000.00	
Ricavi posti barca		220'000.00
Affitto snack-bar		25'200.00
Ricavi diversi		100.00
Totale	237'698.00	245'300.00

La posizione riguardante interessi e ammortamenti è stata calcolata con una quota fissa annuale di Fr. 148'698.00 per la durata di 20 anni al tasso del 4.65% su un totale dell'investimento di Fr. 1'998'144.23 (vedi consuntivo 2001).

Il ricavo posti barca rispecchia quanto preventivato nel 2010; anche le poste relative alla manutenzione e agli addebiti per le prestazioni amministrative non sono state modificate.

7. PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E SISTEMAZIONE DEL TERRITORIO

Protezione delle acque

Niente di particolare da osservare.

Raccolta e eliminazione rifiuti

Con l'entrata in funzione del nuovo inceneritore di Giubiasco, il costo dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani è diminuito da fr. 280.-- a fr. 188.30 la tonnellata.

A seguito della completazione della posa dei contenitori interrati, il Municipio ha nel frattempo riorganizzato le modalità di raccolta dei rifiuti.

Nonostante il fatto che il Municipio sia riuscito ad ottenere una diminuzione pari a fr. 15'000.-- (al netto dell'IVA) dei costi della raccolta, grazie anche all'introduzione dei contenitori interrati, la tradizionale raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani (RSU) ha potuto essere mantenuta per i giorni di lunedì, mercoledì e venerdì durante il periodo estivo (aprile-ottobre), mentre per il periodo invernale è stata eliminata la raccolta del mercoledì.

Per quanto riguarda la vuotatura dei contenitori interrati, nel resto del comprensorio di Morcote, durante il periodo maggio-settembre la vuotatura è stata aumentata a 2 volte la settimana (martedì e giovedì) in quanto alcuni contenitori risultavano spesso pieni e i sacchi venivano depositati al loro esterno, creando un forte degrado e disagio per gli abitanti delle zone vicine. Durante il resto dell'anno (ottobre-aprile) la vuotatura viene eseguita il giovedì.

E' stato potenziato il servizio del lavaggio dei contenitori.

Questa diminuzione dei costi permetterà di ridurre la tassa per la raccolta dei rifiuti già a partire dal 2010 in ragione del 10 %.

Spese di aggiornamento e revisione piano regolatore

Purtroppo nel corso del 2010 è scomparso prematuramente il pianificatore comunale, architetto Renzo Molina. Il Municipio sta ora valutando a quale studio affidare la completazione della revisione del piano regolatore. Sono dunque da prevedere, oltre alle spese per la completazione della revisione del Piano Regolatore, il costo per la ripresa dei dati pianificatori.

9. FINANZE E IMPOSTE

Per quanto riguarda la valutazione delle entrate si rimanda alla considerazioni espresse nell'introduzione.

Per quanto riguarda l'affitto del locale bancomat, il Municipio, per evitare l'eventuale soppressione di questo servizio e tenendo conto dell'ingente investimento effettuato dalla Banca Raiffeisen per la sostituzione dell'apparecchio, ha deciso di non più prelevare l'affitto.

Attualmente il Comune è esposto presso gli istituti bancari solamente per fr. 1'000'000.--.

CALCOLO PREVENTIVO DEGLI INTERESSI					
Relazione Bancaria	Data scadenza	Tasso interesse	Conto interessi	Situazione 31.01.2011	Interesse 2011
Banca Stato Conto 1552066/403.000.001	02.08.2012	2.15%	0940 322.22	1'000'000.00	21'800.--

Ammortamenti

Con l'entrata in vigore della revisione della Legge Organica Comunale sono cambiate le disposizioni riguardanti gli ammortamenti. Lo scopo principale delle modifiche apportate alle regole sugli ammortamenti è quello di potenziare la capacità di autofinanziamento dei Comuni e di conseguenza di ridurre l'indebitamento.

In sunto sono state introdotte le seguenti novità:

- aumento dal 5 al 10% del tasso di ammortamento minimo complessivo della sostanza ammortizzabile (art. 158 cpv. 2 LOC/ art. 12 cpv. 1 RgfC); di conseguenza sono pure state riviste le aliquote di ammortamento minime e massime per le singole categorie di sostanza ammortizzabile (art. 12 cpv. 2 RgfC);
- esclusione dalla sostanza ammortizzabile delle opere per l'approvvigionamento idrico e per la depurazione delle acque che andranno ammortizzate sul valore iniziale in base alla durata di vita (art. 158 cpv. 3 LOC / art. 13 cpv. 2 e 3 RgfC, art. 27 cpv. 4 RgfC);

- esclusione dalla sostanza ammortizzabile dei terreni patrimoniali non edificati e delle partecipazioni amministrative, da ammortizzare secondo la perdita effettiva di valore (art 158 cpv. 4 LOC);
- esclusione dalla sostanza ammortizzabile degli immobili da reddito patrimoniali, da ammortizzare secondo regole commerciali (art. 214 LOC/ art. 13 cpv. 1 RgfC);
- ammortamento dell'eccedenza passiva in quattro anni, con facoltà del Dipartimento delle istituzioni di concedere una deroga (art. 158 cpv. 5 LOC);
- adeguamento al nuovo limite di ammortamento del 8% entro cinque anni e del 10% entro dieci anni.

Categoria:	aliquote nuove	aliquote attuali
terreni non edificati	0 - 10	0 - 5
opere del genio edile	10 - 25	6 - 15
costruzioni edili	6 - 15	4 - 10
boschi	4 - 10	2 - 5
mobilio, macchine, ecc.	25 - 100	20 - 50
contributi per investimenti	10 - 25	6 - 15
altre uscite attivate	25 - 100	20 - 100

Per il calcolo del tasso di ammortamento complessivo (min. 10%), fa stato il valore della **sostanza ammortizzabile al 31 dicembre dell'anno precedente**.

Tenuto conto delle buone prospettive per l'anno 2011 il Municipio propone di effettuare degli ammortamenti in ragione del 3.5% sulla sostanza ammortizzabile delle opere per la depurazione delle acque e del 12.13% sul resto della sostanza ammortizzabile registrata a bilancio.

Per un dettaglio si rimanda alla tabella ammortamenti a pagina 101.

Sostanza ammortizzabile ai sensi del cpv. 3 (ammortamento sul valore iniziale)

Le opere di questa categoria sono da ammortizzare con **tassi stabiliti in funzione della durata di vita, da applicare sul valore iniziale (netto)**. Questa nuova prassi è stata introdotta in quanto trattasi di opere finanziate da tributi causali.

In particolare, per quanto riguarda la depurazione delle acque, occorre rispettare le disposizioni federali in materia, che prevedono la copertura dei costi tramite il prelievo di apposite tasse. Tra questi costi vi sono anche gli interessi e gli ammortamenti residui degli investimenti effettuati.

Infrastrutture per l'approvvigionamento idrico

Valgono i tassi dell'attuale **art. 27 cpv. 4 Rgfc**. Il sistema è **vincolante**, non è quindi più possibile applicare il metodo dell'ammortamento sul valore residuo.

Se al momento del passaggio al nuovo sistema di ammortamento non dovesse essere possibile (o dovesse essere troppo laborioso) ricostruire la tipologia delle opere con i relativi valori, è concesso per semplicità di applicare un tasso unico per tutte le infrastrutture **esistenti**, ritenuto di principio un minimo del 3.5% del valore iniziale.

Opere per lo smaltimento e depurazione delle acque

I tassi da adottare, secondo le indicazioni emerse dai materiali legislativi e sentita la Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo (SPAAS), sono stabiliti ora all'art. 13 Rgfc come segue:

- per le **canalizzazioni e opere connesse** (stazioni di pompaggio, bacini di chiarificazione ecc.): **min. 2.5%** (40 anni) - **max. 3.5%** (28.6 anni)
- per gli **impianti di depurazione**: **min. 3%** (33 anni) - **max. 5%** (20 anni)
- per i **contributi di investimento** (gruppo di bilancio 16; si tratta in genere di contributi a consorzi che hanno costruito collettori intercomunali o impianti di depurazione) si dovrà applicare un tasso che corrisponde al tipo di opera che l'ente delegato ha realizzato.

CONTO DEGLI INVESTIMENTI

Nel conto investimenti sono iscritte a preventivo le spese per i lavori non ancora terminati o in fase di esecuzione, i crediti votati inerenti lavori che saranno eseguiti nel corso dell'anno e i crediti che saranno prevedibilmente sottoposti al Consiglio Comunale per approvazione e che verranno eseguiti del corso del 2011. Il conto sarà aggiornato a dipendenza di nuovi crediti votati dal Consiglio Comunale.

Crediti già votati

- **Messaggio municipale no. 851 Acquisto terreni Garavello, investimento fr. 303'475.--,**
- **Messaggio municipale no. 730, partecipazione finanziamento piano regionale dei trasporti del luganese, fr. 51'000.--.**

- **Messaggio municipale no. 867 rifacimento canalizzazione Chiesa Santa Maria – Nucleo, fr. 140'000.--:**
- **Messaggio municipale no. 874 progetto definitivo premunizione caduta sassi, fr. 350'000.--**

Crediti ancora da votare:

- **Progettazione restauri Chiese fr. 120'000.--;**
- **Ristrutturazione parchi giochi fr. 150'000.--;**
- **Ristrutturazione Parco Scherrer fr. 395'000.-- (parte realizzata nel 2011):**
- **Acquisizione terreni PR fr. 600'000.--;**
- **PGS Piano generale di smaltimento fr. 100'000.--;**
- **Nuovi loculi cimitero; fr. 300'000.--;**

Restando a disposizioni per tutte le ulteriori informazioni che doveste necessitare vi invitiamo a voler

risolvere:

1. **Sono approvati i conti preventivi 2011 del Comune.**
2. **Il Municipio è autorizzato a prelevare l'importo di 3'165'752.00 a mezzo dell'imposta comunale.**

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Fausto Bizzini

Luca Cavadini

Per esame e rapporto

Gestione	Legislazione e petizioni
●	

Approvato con Risoluzione municipale no. 560 del 26 ottobre 2010